

Manerbio Nuova vita per la palestra

L'edificio comunale di piazza Aldo Moro riapre dopo quattro anni grazie a un patto tra Amministrazione e Uisp. Dispone di una parete per l'arrampicata

MANERBIO La palestra comunale di piazza Aldo Moro si appresta a vivere una nuova vita. Chiusa da quattro anni, da quando cioè la gestione era passata in carico a una società privata, la struttura sta per riaprire le sue porte alla comunità. Questo grazie alla convenzione sottoscritta tra il Comune e la società sportiva Uisp. La riapertura avverrà a breve e la gestione non sarà diretta-

pratica dell'attività sportiva a Manerbio. «L'Assessorato e la Uisp - afferma Fabrizio Bosio, assessore allo Sport - vogliono trasformare la palestra di piazza Aldo Moro in un punto di riferimento nell'attività di promozione e diffusione di stili di vita salutari. Lo spazio della palestra e la sua collocazione nel cuore della cittadina danno a questa struttura l'incredibile potenzialità di diventare un

COSTI
Per sistemare la palestra sono stati spesi 60mila euro

mente in carico al Comune, ma affidata all'associazione sportiva manerbiese che si assumerà l'onere delle utenze e i costi di manutenzione ordinaria. Nei giorni scorsi è stato realizzato sull'impianto di riscaldamento un intervento migliorativo che renderà più economica, efficiente ed ecologica la gestione della struttura. Tutti i costi di intervento e rimessa in funzione della palestra, 60mila euro, sono in carico all'associazione. La palestra dispone di una parete per l'arrampicata realizzata nel 1989 dal Cai e si trova in uno storico edificio, l'ex dopolavoro Marzotto. Venne inaugurata nel 1936, tre anni prima delle piscine, che sorgono a fianco, e della sala da ballo (oggi trasformata in un locale pubblico). Fa parte di quel progetto di città sociale ideato e realizzato dal conte Gaetano Marzotto durante gli anni di gestione della storica fabbrica di tessuti.

L'edificio ristrutturato funzionerà da mattina a sera ed ospiterà numerosi corsi ed attività sportive di più società ed associazioni manerbiesi. L'apertura di questo spazio permette di liberare e decongestionare le altre palestre comunali (scuola media e centro polivalente), dando la possibilità di sviluppare ulteriormente la

centro di aggregazione. Attraverso la disciplina e la pratica dello sport si possono costruire rapporti e si può raggiungere la serenità che la vita frenetica fatica a garantire».

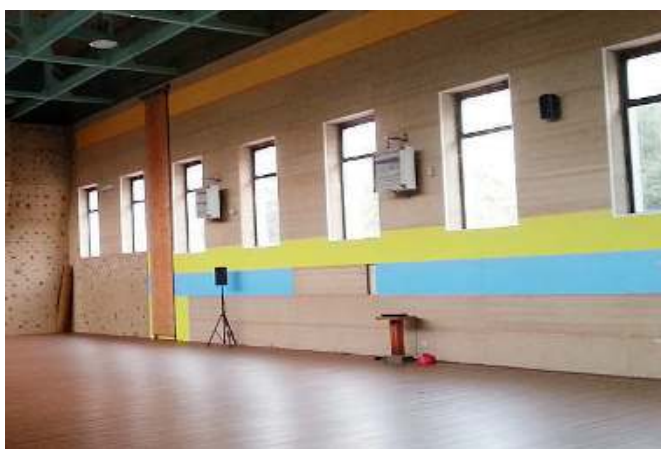
Soddisfatto anche Rino Alessandrini, presidente Uisp: «Un luogo simbolo della storia manerbiese che torna a vivere grazie alle attività diurne e serali calendarizzate diversificate per fasce d'età e che coinvolgono oltre 350 persone annualmente». Attività che favoriscono il raggiungimento del benessere e di un corretto stile di vita.

Umberto Scotuzzi



Avanti tutta

La palestra si trova in un edificio storico, l'ex dopolavoro Marzotto. Venne inaugurata nel 1936. Fa parte di quel progetto di città sociale ideato dal conte Gaetano Marzotto



MANERBIO

La carica dei volontari che si prendono cura della città

MANERBIO C'è chi si occuperà della manutenzione del verde e chi di tenere in ordine i parchi pubblici. Chi, amante dei libri, avrà a cuore la biblioteca e chi invece farà servizio di vigilanza e assistenza durante il trasporto scolastico. Chi svolgerà mansioni di tutela e valorizzazione del patrimonio pubblico e chi infine avrà incarichi in materia di protezione civile e assistenza in casi di grave necessità. Sono i volontari civici, cittadini maggiorenni che hanno deciso di dedicare un po' del proprio tempo libero alla comunità. Se fino ad oggi procedevano in ordine sparso, magari radunati in gruppetti, ora si ritroveranno in un'associazione, o meglio andranno a formare l'albo comunale dei volontari civici del Comune di Manerbio. Il regolamento comunale che disciplina questo settore è stato approvato dal

Consiglio comunale. Tutte le forze politiche hanno dato il loro assenso all'istituzione dell'albo che diventa dunque operativo da subito, con i nominativi di coloro che hanno aderito. L'attività dei volontari sarà coordinata dagli Uffici comunali. Ai volontari verranno forniti tutti i mezzi e le attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio. Attualmente il gruppo di volontari più nutrito e già operativo è quello che si dedica al verde. Alcune persone si occupano dello spazio verde del giardino Ville Marzotto e dell'asilo Marzotto in via Verdi; altre curano il parco Marcolini. Due nuovi gruppi stanno per entrare in azione: uno che si occuperà della manutenzione della ciclabile che collega Manerbio a Bassano e di quella che costeggia il Lungomella Valsecchi; l'altro avrà a cuore il «Bosco del Canalot».

Verolanuova Il «Gatto magico» da piccola «oasi» ad associazione

VEROLANUOVA L'oasi felina «Gatto magico» di Verolanuova è diventata a tutti gli effetti una associazione.

Il gruppo di volontari nato sette anni fa si prende cura dei tanti gattini che si aggirano in località Bersaglio, dove ha sede l'associazione, o che vengono abbandonati. Il «Gatto magico» è composto da un undici persone (donne e uomini di Verolanuova e dei paesi limitrofi), unite dall'amore per i felini.

Ad oggi i gatti ospitati sono una ventina tra adulti e cuccioli e tutti sono stati sottoposti a vaccinazioni, sterilizzazioni e dispongono di libretto sanitario. Nell'oasi immersa nel verde i piccoli amici baffuti vengono assistiti dai volontari che tutti i giorni portano loro, mattina e pomeriggio, cibo e affetto. I mici ospitati sono in attesa di trovare una nuova casa che li possa accogliere. Chi volesse adottare un gatto può contattare i volontari attraverso la pagina Facebook «Oasi felina Gatto magico».

Il gruppo si autofinanzia per ogni cosa (cibo, visite dal veterinario, medicine, certificazioni...) e viene sostenuto dalle tante persone che portano all'«Oasi» per esempio crocchette e altro cibo secco per i



gatti. «Il nostro sodalizio è diventato un'associazione a tutti gli effetti - affermano i volontari - . Questo aspetto ci permetterà di svolgere più attività per far conoscere il nostro operato; attivare una raccolta fondi attraverso iniziative di vario tipo come la vendita dei nostri piccoli gadget; organizzare incontri con la popolazione e realizzare un calendario per il 2015 che sarà pronto a dicembre».

Spesso vengono abbandonati gatti davanti alla sede dell'«Oasi». I volontari sono pronti ad accoglierli, ma tengono a precisare che, non trattandosi di un gattile, il numero di felini baffuti che possono ospitare è limitato. Per questo invitano chi non vuole tenere i propri gatti a non abbandonarli, ma a rivolgersi agli enti e alle strutture apposite e più grandi - canili e gattili presenti sul territorio bresciano - che possono accogliere un numero maggiore di animali abbandonati.

Viviana Filippini

Ghedi Pioggia di deleghe sui consiglieri

Nuove responsabilità per Treccani, Provezza, Nascimbeni e Mostarda

PRALBOINO

Le mille iniziative della neonata Pro loco

PRALBOINO Promuovere e valorizzare il territorio, compresi gli abitanti, e organizzare eventi culturali e momenti di svago. Con questo spirito a Pralboino è stata fondata la Pro loco. Il rodaggio del sodalizio è avvenuto in occasione della festa patronale dedicata a San Flaviano. La gestione della Proloco poggia su un consiglio provvisorio che ha il compito di pianificare le iniziative in vista delle feste natalizie. Nel frattempo verranno raccolte nuove adesioni. A gennaio, invece, verranno indette le elezioni per la designazione del direttivo così come previsto dallo Statuto.

Stando alle parole dei soci fondatori (Stefano Piovani, Michele Federici, Dario Nicoli, Stefano Molinari e Francesco Quarta), la Proloco «nasce da una forte esigenza di revitalizzare la comunità». L'obiettivo è promuovere numerose attività: «Dalle iniziative di formazione rivolte alle famiglie in materia di gestione del proprio debito - spiegano i soci - alle gite classiche e ai "discovery tours", ossia gite in realtà industriali importanti, in Italia e all'estero. Attenzione poi ai gemellaggi. Vogliamo inoltre riportare in auge la tradizione del carnevale». **b. man.**

GHEDI Ai consiglieri comunali di maggioranza, il sindaco Lorenzo Borzi ha assegnato alcune deleghe, che fino ad ora si era tenuto per sé: il Commercio è andato a Renato Treccani, l'Agricoltura a Gottardo Provezza, le Attività produttive a Dino Nascimbeni, mentre il settore Caccia e pesca è tornato a Luca Mostarda, attuale presidente del Consiglio, che nel precedente mandato aveva ricoperto il ruolo di assessore di queste stesse materie. Il sindaco, inoltre, ha assegnato un'ulteriore delega al vicesindaco Vittoria Damiani, che all'Urbanistica (di cui era già titolare) ha aggiunto anche l'Edilizia privata.

Pur in presenza di queste deleghe, restano comunque numerose le competenze che rimangono in carico al primo cittadino, chiamato ad occuparsi personalmente di Sicurezza, Politiche giovanili, Pari opportunità, Artigianato, Istruzione, Ordine urbano,

Sport e Personale.

Borzi ha inoltre annunciato la decisione di istituire «lo staff del sindaco», all'interno del quale sarà chiamata a collaborare Carmen Diaspro, che molti conoscono come presidente della Banca del Tempo di Ghedi.

«Il lavoro che bisogna fare per guidare un Comune come il nostro è grande - commenta il sindaco Lorenzo Borzi - . Tra l'altro, non bisogna dimenticare che gli assessori sono scesi da 7 a 5: anche questo comporta un maggior carico di lavoro per le persone che fanno parte della nostra Amministrazione. È quindi necessaria la fattiva collaborazione di tutti i consiglieri, ai quali chiediamo di dare il massimo per realizzare il progetto che abbiamo presentato agli elettori. In questo senso si è resa necessaria la creazione dello staff del sindaco, un'innovazione che, ne sono certo, potrà rivelarsi molto utile». **gaf**

Visano San Cristoforo, dodici anni di solidarietà



I volontari del sodalizio con il sindaco e il parroco nel giorno della festa

VISANO Il gruppo visanese dell'associazione «San Cristoforo», gemellato con i sodalizi sorti a Montichiari, Remedello e Castiglione, ha celebrato i dodici anni di attività nel trasporto di anziani e bisognosi con tre vetture delle quali una attrezzata per trasportare persone e carrozzella. Alla presenza degli amministratori comunali guidati dal sindaco Francesco Piacentini e dai responsabili dei citati gruppi «San Cristoforo», dopo la benedizione

del parroco don Roberto, il presidente del sodalizio Guido Piacentini ha consegnato i diplomi di lunga operatività ai volontari Franca Bozzola e Gianfranco Tosoni. La sede della «San Cristoforo» si trova nei locali comunali di via Gramsci; per prenotare i trasporti è necessario contattare il sodalizio al 342.6216879. I volontari effettivi sono 23. In questi anni hanno effettuato 6.611 trasporti e percorso 310.440 chilometri. **r. gh.**